PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Cessione a titolo gratuito, da parte di Città metropolitana di Roma Capitale, in favore del comune di Ciciliano, dei terreni, distinti al N.C.T. al Foglio 6, particelle nn. 78 e 79 sul quale è ubicato l'impianto di depurazione consortile asservito ai Comuni di Ciciliano, Gerano, Cerreto Laziale, Pisoniano".

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 124 del 28.08.2025 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Cessione a titolo gratuito, da parte di Città metropolitana di Roma Capitale, in favore del comune di Ciciliano, dei terreni, distinti al N.C.T. al Foglio 6, particelle nn. 78 e 79 sul quale è ubicato l'impianto di depurazione consortile asservito ai Comuni di Ciciliano, Gerano, Cerreto Laziale, Pisoniano";

Visti:

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante le "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 24/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto – Approvazione";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027";

Premesso che:

con Legge 15 dicembre 1990 n. 396 recante “Interventi per Roma, Capitale della Repubblica” così come integrata dal decreto del Ministro per le Aree Urbane del 1 marzo 1992 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 novembre 1996, sono stati approvati alcuni interventi per Roma Capitale tra i quali uno volto al risanamento del fiume Aniene;

con propria Deliberazione consiliare n. 127 del 22/03/1996 recante “Revisione del programma degli interventi per Roma Capitale” l’allora Provincia di Roma approvava l’intervento denominato “Risanamento del sottobacino della media valle dell’Aniene – Torrente Fiumicino”, per il quale con D.P.C.M. del 5 novembre 1996 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 10 del 14 gennaio 1997, veniva assegnato, ai sensi della legge n. 396/90, un finanziamento pari a Lire 8.500.000.000;

detto progetto prevedeva la centralizzazione del sistema fognario e di depurazione del sottobacino "Torrente Fiumicino” mediante la realizzazione di un collettore principale che, per mezzo di collettori secondari, avrebbe convogliato le acque domestiche dei comuni di Saracinesco, Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano in un impianto centralizzato, da collocare in un primo momento presso il comune di Sambuci e poi, a causa della successiva dichiarazione di indisponibilità da parte di quest’ultimo, presso il comune di Ciciliano;

attesa la complessità della procedura e la necessità di prevedere l'azione coordinata ed integrata di più amministrazioni, veniva stabilito di sottoscrivere un accordo di programma ai sensi della normativa vigente;

con Decreto della “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro dei Lavori Pubblici delegato per le aree urbane, Roma Capitale, Giubileo 2000” prot. n. 3429 del 28 luglio 1997, il Presidente dell’allora Provincia di Roma veniva individuato quale soggetto promotore dell’accordo di programma tra gli enti locali interessati previsto dalla suddetta normativa, finalizzato a favorire l’azione integrata e coordinata di più amministrazioni;

in data 8 luglio 1998 veniva pertanto sottoscritto dalla Regione Lazio, dall’allora Provincia di Roma e dai Comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano, Pisoniano e Saracinesco il suddetto accordo di programma volto alla realizzazione di un impianto centralizzato di depurazione con relativo collettamento al servizio dei comuni di Pisoniano, Cerreto Laziale e Ciciliano, situato nel comune di Ciciliano;

il predetto accordo prevedeva altresì la realizzazione di un impianto autonomo di depurazione al servizio del comune di Saracinesco, localizzato nel territorio del comune;

detto accordo, successivamente integrato con un successivo atto del 20 maggio 2003, delegava l’allora Provincia di Roma alla predisposizione di tutti gli atti e provvedimenti necessari alla realizzazione delle opere;

in data 8 agosto 2005, l’allora Provincia di Roma – Dipartimento III Risorse Strumentali comunicava alla Regione Lazio ed al comune di Ciciliano “l’inizio lavori” relativi alla costruzione di un impianto di depurazione insistente nel comune di Ciciliano;

in data 30 settembre 2011 l'allora Provincia di Roma procedeva, mediante la sottoscrizione del verbale prot. n. 1162-11, alla consegna anticipata dell'opera ed in particolare del depuratore consortile sito nel comune di Ciciliano ubicato presso le particelle nn. 80, 79 e 78 del foglio 6 del NCT e del circuito fognario ivi afferente nei comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano, dando atto nel medesimo verbale dell'esito favorevole delle operazioni di collaudo;

con il medesimo verbale le parti davano altresì atto della realizzazione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell'accordo di programma e l'allora Provincia di Roma assumeva l'obbligo di perfezionare gli obblighi di trasferimento della proprietà delle proprie aree a favore del comune di Ciciliano entro diciotto mesi successivi alla sottoscrizione del citato verbale;

nella stessa data, è stato dato atto da parte delle amministrazioni comunali dell'acquisizione della autorizzazione allo scarico del suddetto depuratore consortile, ubicato nel territorio comunale di Ciciliano, mediante la determinazione dirigenziale del Dipartimento 4 Servizio 2 – Tutela acque, suolo e risorse idriche R.U. n. 6573 del 26.09.2011;

l'allora Provincia di Roma, con successiva determinazione dirigenziale R.U. n. 7689 del 29 novembre 2012 del Dipartimento 4 "Tutela acque, suolo e risorse idriche", sospendeva tuttavia la predetta autorizzazione, sino a successiva comunicazione da parte del comune di Ciciliano circa l'entrata in funzione del depuratore stesso;

nelle more della revoca della sospensione dell'autorizzazione ad effettuare lo scarico del depuratore, con verbale 459 -15, sottoscritto in data 15.04.2015 dalla Città metropolitana di Roma, da Acea Ato2 s.p.a. e dai comuni di Ciciliano, Gerano, Pisoniano e Cerreto Laziale le parti si sono impegnate, ciascuna per quanto di propria competenza a consentire, ad esito di tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi da effettuarsi da parte di ciascuna, a trasferire ad Acea Ato 2 la gestione dell'impianto consortile di depurazione e dei relativi collettori e scarichi fognari;

a tal fine, i predetti comuni, hanno assunto l'obbligo di consegnare definitivamente – mediante la sottoscrizione di appositi, separati, atti - ad Acea Ato 2 l'impianto consortile di depurazione e l'intero sistema fognario ad esso afferente da realizzarsi una volta perfezionati gli atti di passaggio di proprietà dalla Città metropolitana di Roma Capitale al comune di Ciciliano e ottenuta la revoca della sospensione allo scarico nelle acque reflue;

con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 269/2025, il Servizio 2 del Dipartimento II "Ambiente e tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia e aree protette", in considerazione della comunicazione del comune di Ciciliano della avvenuta messa in funzione dell'impianto di depurazione e altresì del sopravvenuto mutamento della normativa in materia di scarichi nelle acque reflue, procedeva alla revoca della sospensione al suddetto scarico impartita con la citata determinazione dirigenziale R.U. n. 7689 del 29 novembre 2012;

Considerato che:

Ciciliano censite al N.C.T. al Foglio 6 - particelle nn. 78 e 79, ove è in parte allocato l'impianto consortile di depurazione da asservire ai comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano;

con nota del 05.03.2025, acquisita dall'Amministrazione con il prot. CMRC 2025 - 0040569, il comune di Ciciliano ha chiesto alla Città Metropolitana di Roma Capitale di dare esecuzione agli accordi presi tra gli enti interessati ed in particolare all'impegno della Città metropolitana di Roma Capitale di perfezionare gli obblighi di trasferimento delle aree di sua proprietà, assunti contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna anticipata del 30 settembre 2011;

il trasferimento in proprietà a titolo gratuito delle particelle nn. 78 e 79 del Foglio n. 6 N.C.T, censite al comune di Ciciliano, risulta necessario al fine di poter completare l'iter di avvio del sistema di depurazione;

Dato atto che:

il Comune di Ciciliano ha manifestato la disponibilità a sottoscrivere l'atto pubblico di trasferimento di proprietà dinanzi al proprio Segretario comunale nelle vesti di Ufficiale rogante;

per quanto sopra, al fine di consentire la realizzazione e l'attuazione di quanto previsto nel sopra menzionato accordo del 15.04.2015 e di soddisfare, quindi, l'interesse pubblico ad esso sotteso, si rende necessaria la cessione delle aree di cui al N.C.T., Foglio 6, partt. n. 78 e n. 79 sulla quale insiste una porzione del depuratore da parte della Città metropolitana di Roma Capitale al Comune di Ciciliano;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento VIII "Risorse strumentali, Logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. g, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente richiamate:

1) di approvare il trasferimento a titolo gratuito in favore del comune di Ciciliano delle aree site nel medesimo comune, distinte al N.C.T. al Foglio 6, particelle nn. 78 e 79, di proprietà della Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di consegnare l'impianto consortile di depurazione asservito ai Comuni di Ciciliano, Gerano, Cerreto Laziale, Pisoniano ivi allocato ad Acea Ato2 per la sua gestione;

2) di dare mandato al Direttore del Dipartimento VIII “Risorse strumentali, logistica, manutenzione ordinaria del patrimonio ed impiantistica sportiva” - Hub 1, la predisposizione degli atti necessari a dare esecuzione al presente provvedimento;
3) di dare atto che l’atto pubblico di trasferimento di proprietà sarà stipulato dinanzi al segretario comunale del comune di Ciciliano nelle proprie vesti di ufficiale rogante;
4) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.